

GIANLUIGI PASQUALE OFM CAP*

Amoris laetitia: analisi teologica nel riflesso di *Misericordia et misera*

L'articolo analizza in tre passaggi l'Esortazione apostolica *Amoris laetitia* dal versante teologico. Nel primo si attua una minuziosa eziologia storica del Documento, a partire dalle catechesi di Giovanni Paolo II. Nel secondo, attraverso il capitolo VIII quale «bussola», si constata la continuità dell'Esortazione apostolica con l'intera *traditio ecclesiae*. Nel terzo si rilegge *Amoris laetitia* attraverso l'originalissima ermeneutica che ne dà *Misericordia et misera*, che ripristina il giusto equilibrio tra giustizia e compassione nell'azione pastorale della Chiesa.

This article analyses in three steps the Apostolic Exhortation Amoris laetitia from the theological point of view. In the first one, a detailed historical etiology of the Document is carried out, starting from the catechesis of John Paul II. In the second one, using chapter VIII as a «compass», it is verified the continuity of the Apostolic Exhortation with the whole traditio ecclesiae. Finally, the Author rereads Amoris laetitia through the original hermeneutic, provided by Misericordia et misera, which restores the right balance between justice and compassion in the pastoral action of the Church.

1. Introduzione: una «esortazione alla continuità» in un mondo diverso

L'obiettivo di questo intervento è al contempo fascinoso e impegnativo. Per due motivi. Con il primo si vorrebbe dimostrare che l'Esortazione apostolica post-sinodale *Amoris laetitia*¹ firmata da papa Francesco il 19 marzo 2016 è un documento del Magistero ordinario che tratta *ex professo* il tema dell'*amore* e della *famiglia*, come recita il sottotitolo, in

¹ PAPA FRANCESCO, *Amoris laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, introduzione di C. Giaccardi – M. Magatti, LEV – San Paolo, Cinisello Balsamo 2016. Si seguono i numeri di riferimento redazionali apposti al testo ufficiale.

* Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, e presso lo Studio teologico «Laurentianum» di Venezia, g.pasquale@pul.it